

	Residenza Governativa	Repubblica e Cantone Ticino
Internet	<a href="http://www.ti.ch">www.ti.ch</a>	
Funzionario incaricato	Marilena Fontaine	<b>Cancelleria dello Stato 6501 Bellinzona</b>
telefono	091 814 43 08	
e-mail	<a href="mailto:marilena.fontaine@ti.ch">marilena.fontaine@ti.ch</a>	Bellinzona, 21 gennaio 2013

## COMUNICATO STAMPA

### **Il Progetto Teatrale**

**“Cucù, sono a casa. Uno sguardo sulla violenza domestica” sarà presente sabato 26 gennaio 2013, a partire dalle ore 14.30 al Centro Commerciale del Serfontana di Balerna.**

**Un nuovo modo per sensibilizzare il pubblico al fenomeno della violenza domestica presente in modo importante anche in Ticino**

Nell’ambito delle Giornate internazionali contro la violenza sulle donne, lo scorso 26 novembre 2012, si è tenuta la presentazione del progetto teatrale “Cucù, sono a casa. Uno sguardo nella violenza domestica”. Iniziativa che si iscrive nella campagna di sensibilizzazione “Oltre il silenzio” avviata in Ticino dal 2009 dalla Commissione consultiva per le pari opportunità.

In Ticino, secondo i dati della polizia del 2011, gli agenti intervengono ca. ogni 12 ore per violenza domestica e almeno una volta alla settimana il partner violento è allontanato dal proprio domicilio. Il fenomeno è sommerso e si stima che meno del 20% degli atti violenti vengono denunciati. Ancora troppo spesso donne e uomini che vivono in prima persona il fenomeno della violenza -ma anche amici, vicini e parenti - non sanno cosa fare, conoscono poco i servizi di consulenza a cui ci si può rivolgere. Un dramma, quello della violenza domestica, vissuto spesso nella vergogna e nel silenzio, dentro a contesti che rendono difficile uscirne, come ad esempio la dipendenza economica, la solitudine o la presenza di figli.

Il gruppo inter-commissionale, di cui fanno parte la Commissione consultiva per le pari opportunità tra i sessi, il Gruppo di accompagnamento violenza domestica e la Commissione di coordinamento di aiuto alle vittime di reati del Cantone Ticino, ha scelto di utilizzare il linguaggio del teatro per far conoscere quali strumenti di sostegno e aiuto le persone, donne ma anche uomini, possono trovare per affrontare questo terribile vissuto.

I Centri commerciali sono contesti non adibiti al teatro (e neppure a queste tematiche), ma oggi sono divenuti luoghi di passaggio, di socializzazione, di incontri e di informazione.

L'idea è quella di portare il teatro in questi luoghi, permettendo a ognuno di cogliere quello che ritiene più utile per sé grazie all'utilizzo di molti linguaggi, i suoni, la parola, gli oggetti, la tensione tra i corpi degli attori, il radiogiornale. Una modalità per raggiungere in modo diretto il pubblico e fornire quelle informazioni utili per affrontare il problema sia che venga vissuto in prima persona, sia quale strumento di aiuto alle persone vicine (parenti, vicini, amici/amiche). Quattro centri commerciali distribuiti sul territorio ticinese hanno dato la loro adesione a mettere a disposizione i loro spazi per questi eventi.

La prima rappresentazione si terrà al Centro Serfontana di Balerna il prossimo sabato 26 gennaio 2013, a partire dalle ore 14.30. Per un paio di ore pomeridiane il duo di attori, Katya Troise e Francesco Mariotta metteranno in scena lo spettacolo "Cucù, sono a casa. Uno sguardo nella violenza domestica", ripetendolo più volte.

*Per ulteriori informazioni rivolgersi a:*

*Pepita Vera* Conforti, Presidente alla Commissione consultiva per le pari opportunità fra i sessi, telefono 079 735 65 78

*Cristiana Finzi*, Delegata per l' aiuto alle vittime, telefono 091 814 75 02/08

*Marilena Fontaine*, Presidente del gruppo di accompagnamento violenza domestica, telefono 091 814 43 08